Migliorati 4 primati italiani di atletica

BATTUTI I PRIMATI DEL DISCO E DEGLI 80 OST.

La Paternoster e la Greppi ragazze-record a Bucarest

A Bolzano la Baldo supera il limite tricolore dei 400 metri ed a Firenze Della Minola quello dei 3000 m. siepi

BUCAREST, 23 — Due primati italiani di atletica sono crollati oggi allo stadio del popolo di Bucarest ad opera delle ragazze azzurre impegnate contro le atlete romene e cecoslovacche.

La romana Paola Paternoster ha portato il record nazionale del lancio del disco a metri 17,97 (record precedente: Paternoster m. 17,01 - Roma 12 ottobre 1956), la milanese Milena Greppi ha migliorato dal suo canto il record degli 80 metri ostacoli segnando il tempo di 11"2 (record precedente. Milena Greppi con 11"3 - Anversa 3 luglio 1955).

Malgrado questi due exploit le azzurre sono state battute sia dalle romene con il punteggio di 49,5 a 43,5 che dalle cecoslovacche con il punteggio di 48 a 45.

Le due prestazioni delle atlete azzurre non hanno del tutto sorpreso i tecnici italiani in quanto la celtica atleta romana era apparsa chiaramente in ripresa e la milanese aveva più volte corso sul filo del suo stesso record nel corso delle ultime gare disputate.

Particolare curioso nell'ultimo confronto a tre disputato a Napoli lo scorso anno le atlete azzurre migliorarono due primati italiani entrambi ad opera della Paternoster nell'alto e nel peso. Questa volta la romana ha voluto strafare nel disco qualificandosi così come una delle migliori atlete europee in campo assoluto. A Napoli le italiane furono battute dalle cecoslovacche per 51 a 11 mentre batterono a loro volta le romene per 50 a 13. In complesso la trasferta delle ragazze azzurre non è stata inutile considerando che appunto nei confronti internazionali le atlete hanno la possibilità di esprimere tutto il loro valore.

* * *

FIRENZE, 23 — Oggi in una riunione di atletica leggera svoltasi allo Stadio Comunale di Firenze, Della Minola di Bergamo, ha abbassato con 9'30"4/10 il record italiano dei 3000 metri siepi.

* * *

BOLZANO, 23 — Nel corso di una riunione atletica svoltasi stamane allo Stadio Bruso di Bolzano Anita Baldo della SAF Bolzano ha battuto il primato assoluto nazionale dei 100 piani con il tempo di 6"2/10. Il precedente primato apparteneva a Gilda Jannacone

COLATORE pur alternando i salti con le corse agli ostacoli si sta mantenendo costantemente su buone misure nel salto in lungo

PAOLA PATERNOSTER

DOPO LA RIUNIONE DI PARIGI

Quattro vittorie italiane nel meeting di Bruxelles

Berruti ha vinto nei 100 e 200 metri, Panciera nei 400 e Meconi nel peso — Tre secondi posti

BRUXELLES, 23. — L'italiano Berruti ha vinto i m. 100 e 200 nel corso di un incontro internazionale di atletica leggera disputatosi oggi a Bruxelles per iniziativa delle federazioni di atletica belga. Secondo si è classificato il belga Lanckriet in entrambe le prove. Berruti ha attenuto i tempi di 10"8 e 21"9

I 400 metri sono stati vinti dall'italiano Panciera in 48"8/10 seguito dal compatriota Ledo con il tempo di 48"9/10.

Nel corso della riunione il campione mondiale degli 800 metri, il belga Roger Moens, ha fallito il tentativo di record mondiale sui 1500 metri segnando il tempo di 3'44"1, stabilendo un nuovo primato belga per la distanza. Il record precedente per i 1500 metri era detenuto dall'ex campione olimpico, Gaston Reiff, in 3'45"2, quello mondiale dall'ungherese Roszaevolgyi con 3'40"6 Secondo nei 1500 metri è stato l'italiano Scavo con il tempo di 3'57"4.

Il salto in lungo è stato vinto dal francese Colardo con m. 7,12 seguito dal compatriota Hermann con metri 6.69.

Il lancio del peso ha registrato una terza vittoria italiana per merito di Meconi con m. 16,98 seguito dal belga Vandezande con 14,39. Invece il lancio del giavellotto è stato vinto dal belga Van De Zenne con m. 61,43 seguito dall'italiano Bonaiuto con 56,22.

Il salto in alto è stato vinto dal francese Hermann con m. 1,80 seguito dal belga Jungers con metri 1.75. I 500 metri sono stati vinti dal belga Marcel Van De Wattyne in 14'29". Terzo si è classificato l'italiano Bruno Volpi in 14'43"6. Il salto con l'asta è stato appannaggio del polacco Wazny con metri 4,30

DETTAGLIO TECNICO

PESO: 1) **Meconi (It.)** m 16 e 98; 2) **Vandezande** (Belgio) m. 14,39; 3) **Medaer** (Belgio) 13,08.

100 METRI: 1) **Berruti** (It.) 10"8; 2) **Lanckriet** (Belgio) 11" e 2; 3) **Denewelh** (Belgio) 11"2.

SALTO IN LUNGO: 1) **Colardo** (Fr.) 7,12; 2) **Hermann** (Fr.) 6,69; 3) **Polastri** (Belgio) 6,67.

400 METRI: 1) **Panciera** (It.) 18"8; 2) **Loddo** (It.) 18"9; 3) **Bierlaire** (Belgio) 19 t.

GIAVELLOTTO 1) **Van Zeune** (Bel.) m. 61,43 2) **Bonaiuto** (It.) 56,12; 3) **Luyten** (Bel.) 51 e 78.

1500 METRI. 1) **Roger Moens** (Bel.) 3'44"1 (nuovo primato belga, precedente 3'45"2); 2) **Scavo** (It.) 3'57"4, 3) **Allewaert** Bel.) 3'01 2

200 METRI 1) **Berruti** (It.) 21"9; 2) **Lanckriet** (Bel.) 22"5; 3) **Kovats** (Bel.) 22"6

SALTO IN ALTO: 1) **Herrmann** (It.) m 1,80, 2) **Kungers** (Bel.) 1,75; 3) **Medgyasi** (Bel.) 1,75; 3) **Verbrieven** (Bel.) 1,70; 5) **Colardo** (Fr.) 1,70.

5000 METRI 1) **Van De Wattyne** (Bel.) 14'29"2; 2) **Van Hoot** (Bel.) 14'43"8, 3) **Volpi** (It.) 14'43"6 4) **De Duytsche** (Bel.) 14'55"6 5) **Ambu** (It.) 14'59"8 6) **Costa** (It.).

ASTA: 1) **Wazny** (Polonia) 4,30; 2) **Van Loo** (Bel.) 3,70; 3) **Bags** (Ungh.) 3,60.

HOGAN BASSEY il nigeriano sfidante del francese Hamia

CON D'ASNASCH A 2/10 DAL RECORD ITALIANO DEI 200 METRI

Crollo di primati stagionali nella riunione all'"Arena,,

Belle prestazioni di Massa (14"8 nei 110 ostacoli), Colatore (m. 7,38 nel lungo), Baraldi (3,52"6 nei 1500)

(Dal nostro inviato speciale)

MILANO, 23. — *Un'eccellente, interessante gara dei 200 metri nella riunione di atletica leggera all'Arena di Milano Ecco gli uomini, il loro posto in corsia prima del colpo di pistola D'Asnach in prima, in seconda Morbioli, in terza Gnocchi, in quarta Stinchelli, Pollini in quinta, nell'ultima De Gudice*

In mattinata, nelle eliminatorie di questa gara il miglior tempo lo ha segnato D'Asnasch con 22"3 Al secondo colpo di pistola la partenza è giusta Bene D'Asnasch che infila la grande curva sparato, pencolante leggermente a sinistra Fra lui e Gnocchi e Morbioli che presto sparisce per lasciarci vedere ben chiari i due rivali, separati da una corsia Alla fine della curva D'Asnasch è primo e così entra nella dirittura finale Ma Gnocchi non si rassegna al leggero declino che l'invischia in questo periodo e si getta agitando spasmodicamente la testa è alla pari con D'Asnasch, inviste, ma non ce la fa Primo D'Asnasch con il tempo di 21"3 Ad un decimo di secondo Gnocchi triste, ansimante, depresso.

Certamente in questo movimento Gnocchi imita gli studenti, i suoi colleghi americani che non hanno il grave fardo di questo periodo di esami Dietro ai due lottatori Pollini 22"2, quindi Stinchelli 22"1 D'Asnasch è dunque a due decimi di secondo dal record di Lombardi il record italiano Una gran dose di applausi lo ricompensa

Questa la gara più bella della riunione di atletica all'Arena per i cadetti universitari un trofeo che ormai è entrato nel novero dei classici. Notevole anche la gara del salto in lungo Qui Colatore, polpacci e fisico, la negazione del velocista e di conseguenza, com'è noto, del saltatore in lungo ha infilato nel primo salto di qualificazione metri 7,35. Nessuno lo ha più tenuto, alternando le prove di salto con quella degli ostacoli bassi, il buon Colatore nel terzo ha fatto ancora meglio raggiungendo i 7,38 battendo così per due volte il record stagionale della specialità Dietro di lui Potenze 7,07, Moretti 6,99

Anche nella prova dei 110 ostacoli si nuove primato stagionale Massa con 14"8, seguito da Zamboni 15", da Gnocchi 15"1 e da Colatore con 15" Buoni pure i 1500.

Baraldi, in questa prova, è parato subito a guidare, a far l'andatura del gruppo Ma poi a 500 metri (percorsi in 1'16"6) passava a condurre Fae, quindi Vambusa si è messo in testa (mille metri in 2'15"9). Al 1300 metri Baraldi è scattato andandosene sul lungo compasso inerano inseguito spasmodicamente dall'aitante Faè. E così è finita Baraldi 3'52"6, tempo buono, Faè 3'57", Valbusa 4'1"4, Jager 4'2".

Giornata calda ma non soffocante, discreto il pubblico, buona l'organizzazione. I cento metri, dopo una falsa partenza di Matteuzzi, hanno visto Ghirelli schizzare via subito in testa, arrancanti gli altri alle sue spalle. Tempo di Ghirelli 10"9, Boccardo 11", Matteucci 11"1, Giamoni 11"3 Ad onor del vero, la pista era pessima, polverosa, secca, insicura Così i nei 400 Spinozzi pur dandoci la tutta ha fatto scampare l'incendio un 49"5 che lascia a bocca amara, pensando ai cinque sotto i 49" la domenica scorsa sulla stessa pista. In questa prova Spinozzi ha mangiato al lunghino Fossati il vantaggio Lane con cui conduceva fin alla dirittura finale Ecco i tempi e l'ordine Spinozzi 49"5, Grossi 49"5 a spalla, Valsecchi 49"9, Fossati 49"9.

Fossati alla fine della corsa si è accasciato nel prato, tenendosi i fianchi, con una mano a destra sul fegato

Nel quartiletto nulla di eccezionale, i risultati rivelano misure inferiori ai 65 metri. E la stessa cosa per il disco, dove Consolini ha lanciato a 47"34 lasciandosi indietro di molto Bello e Giacobbe La staffetta svedese (400-300+200-100) ha visto al primo posto le solite Fiamme d'Oro, con Jaro, Sorrentino Gabbi, Ghirelli in 1'57"8 seguite dalle Pirelli 1'58"6 La Capitolino è stata squalificata per cambio irregolare

Nel salto in alto nulla da segnalare I risultati dicono delle prodezze niente affatto straordinarie Sotto il metro e novanta Neali 500 Gelmini si è ritirato (anche lui e alle prese con i terribili esami). Rizzo ha condotto saranando il gruppo, ma nel finale si è fatto raggiungere e superare da Pani che ha fatto fermare i cronometri su 1'54"6 Nei 400 ad ostacoli, il buon barba - al secolo Betella proprio a pochi metri dall'arrivo è caduto facendosi male in modo serio, alla caviglia destra Mattei ha condotto la gara nella prima parte, poi Danelutti è venuto fuori travolgendosi Franzoso li tempo di Danelutti 54" netti

Nei 5000 la famosa rivalità tra Perrone e Lavelli (anche Gam fischiato per la sua mancanza di impegno) si è risolta in favore del terzo incomodo, il cui nome Romeo Sotto i cento metri, longilineo marciatore, con una bella falcata Ha attaccato a 600 metri dall'arrivo ed è riuscito a staccarsi da Perrone e Lavelli che lo seguivano, mirano inseguito spasmodicamente dall'aitante Faè. E così è finita Baraldi 3'52"6, tempo buono, Faè 3'57", Valbusa 4'1"4, Jager 4'2".

LORENZO ANASTASIO

STASERA AL PALAIS DES SPORTS DI PARIGI

Hamia affronta Kid Bassey per la corona dei pesi piuma

Il campione d'Europa per fregiarsi dell'ambito titolo dovrà impostare il combattimento sulla velocità - Dura prova di Mazzinghi contro Drille

Questa sera sul ring del Palais des Sports di Parigi andrà scena in predicato al Parc des Princes, dato il perdurare delle cattive condizioni atmosferiche, avrà luogo l'atteso incontro valevole per il titolo mondiale dei pesi piuma fra l'algerino, campione della categoria, Cherif Hamia e il negro Hogan Kid Bassey della Nigeria, sulla distanza di quindici riprese (i due atleti si contenderanno il titolo dell'ex campione mondiale dei piuma Sandy Saddler che in seguito ad una operazione agli occhi ha dovuto tristemente dare addio al mondo della boxe)

Atteso è il debutto parigino del campione italiano dei pesi medi, il toscano Guido Mazzinghi che nel sottoclou dell'importante serata affronterà il pari peso campione di Francia Andre Drille

Felicità amanti della «nobile arte» della Ville Lumiere di sperare, a breve distanza di tempo dall'incontro D'Agata-Halimi, un altro titolo mondiale, mentre per quello dei gallo fra Halimi e Macias sono in corso trattative.

Il grande merito va soprattutto al patron del «Palais», l'organizzatore parigino Benaim che sta dando un duro colpo all'egemonia dei titoli mondiali made in USA

E così stasera un altro pugile francese tenterà la bella impresa di fregiarsi dell'ambito titolo mondiale, ridando alla Francia quel titolo che già appartenne a Eugene Criqui che lo conquistò nel 1923 battendo l'americano Kilbane in America, e di André Routis allorché battè, sempre negli Stati Uniti, il grande Tony Canzoneri (1928).

Hamia è stato ammirato più d'una volta sui quadrati milanesi e nella sua ultima capatina in Italia terminò alla pari con il grossetano Polidori Comunque l'algerino è giunto al titolo mondiale dopo di avere superato anche sugli infuocati quadrati newyorkesi duri competitori.

Hamia è un pugile agile e veloce, dalla boxe piacente ed anche in possesso di un discreto pugno che addormenta l'avversario. Ha disputato 33 combattimenti di cui 17 vinti ai punti, 16 per K.O., due pari e una sconfitta subita per K.O. ad opera di Cabo. circa 18 mesi fa.

Comunque, il francese vanta sul rivale nigerino Bassey un migliore repertorio pugilistico, anche se il negro residente a Liverpool, sia pericoloso a media distanza. Hogan Bassey è un pugile «battant», vale a dire aggressivo e duro colpitore, anche se è più un peso gallo naturale che un piuma.

Bassey ha disputato sinora 58 combattimenti di cui 31 vinti ai punti, 16 per K.O. e dieci sconfitte, fra le quali due per K.O. e si è guadagnato la finale al titolo mondiale della categoria battendo in America nella semifinale il portoricano Barrios.

L'incontro di stasera dunque vedrà alle prese due atleti dallo stile diverso, ma ugualmente giovani e desiderosi di affermarsi. Stando alle caratteristiche dei due antagonisti i favori del pronostico pendono in favore dell'algerino Hamia Comunque Bassey cercherà di non lasciarsi prendere in velocità e affiderà il suo gioco sulla media distanza.

Come abbiamo già detto sopra, nel sottoclou della manifestazione il campione di Italia dei pesi medi Guido Mazzinghi se la vedrà con il campione francese della categoria Andre Drille

ENRICO VENTURI

Bobet conferma il forfait al Tour

CHATEAULIN, 24 — Il presidente della federazione francese di ciclismo, Achille Lenard ha avuto questa mattina un colloquio, a titolo personale, con Louison Bobet per il «Tour de France». Mr. Bobet, al termine del campionato francese si recherà ha dichiarato che non materà la propria decisione e che parteciperà non partecipera al Tour de France 1957.

IL CAMPIONATO NAZIONALE DI BASEBALL

Nel combattuto derby romano la Lazio supera i Senators (4-3)

I biancazzurri hanno meritato la vittoria avendo commesso meno errori

LAZIO: Migliorini ED, Cannucciari EC, Glorioso L, Lawhorn IIIb, Zinno ES, Hoffman R, Marin SS, Maoloni Ib, Di Mascolo IIb.

ROMA: Girolimotti IIb, Lucci SS, Battaglia R, Sandulli I ES, Gentilini I EC, Gironi Ib, Malerba L, Sandulli II ED, Gentilini II IIIb.

Arbitri: Faraone (capo) e Abate, di Nettuno.

Non prometteva niente di buono il derby romano dopo le grigie prove precedenti, e infatti il pubblico non era molto numeroso una partita cui l'anno scorso e due anni fa avevano assistito tre o quattromila persone, oggi ne aveva richiamate un migliaio scarso

Ma questa volta gli assenti hanno avuto torto, che la partita, anche se non è stata un modello dal punto di vista tecnico, è stata emozionante ed incertissima fino all'ultimo lancio In tutta buona fede dobbiamo ammettere chela Lazio ha meritato la vittoria, ma nello stesso tempo dobbiamo riconoscere che, tartassata dalla sfortuna nelle gare col Nettuno e col Firenze, ha finalmente avuto oggi la dea bendata amica.

I primi due innings vedono le difese registratissime: la Roma non va oltre la prima base con Girolimotti su balls (eliminato poi in seconda su assistenza di Maoloni) Lucci su battuta valida, e Gentilini I su errore di Lawhorn, la Lazio addirittura non arriva neanche in prima base.

All'inning successivo una battuta valida di Di Mascolo e due basi regolate da Malerba permettono alla Lazio di segnare il primo punto con Marin su battuta di Cannucciari. All'inning successivo un colossale errore di Lucci ed un altro subito dopo di Sandrelli II permettono a Hoffman di segnare il secondo punto biancoazzurro Al quinto inning Migliorini azzecca una fortunosa battuta, Cannucciari arriva in base su un altro fenomenale liscio di Lucci Glorioso su scelta difesa, e a questo punto con due uomini in terza e seconda base, e con Lawhorn alla battuta, l'errore grosso lo fa Kingan, l'allenatore romanista. Lawhorn aveva già effettuato due bellissime battute, una delle quali solo con una autentica prodezza era stata presa al volo da Gentilini I e aspettava di certo la palla buona per liquidare una «cannonata». Kingan, temendo il bonnt avanza i difensori del diamante col risultato di far scavalcare Lucci dalla palla battuta da Lawhorn: la palla, beffarda, passa a pochi centimetri dal guanto protesa dell'interbase e arriva agli esterni. I due punti entrati portavano il totale laziale a quattro.

La Roma aveva sfiorato la segnatura al quinto inning con due eliminati Sandrelli II terza Lawhorn offriva una battuta di Malerba si scontrava con Marin, prendeva la palla ma poteva prenderla a pochi centimetri da terra, salvando

Al sesto inning però i giallorossi sfondavano con quattro battute valide di Lucci, Battaglia, Sandulli I e Gironi, e una battuta di sacrificio di Gentilini I entrava a casa tre punti, e la serie si fermava perchè una palla picchiata forte da Malerba finiva sfortunatamente dritta dritta nel guanto di Zinno, e Sandulli II era eliminato in finale.

Successivamente la Lazio arrivava solo due volte in prima base, mentre la Roma sfiorava la segnatura, che non otteneva per mera sfortuna Gentilini II arrivava in ritardo di decisione dubbia, e Girolimotti su errore di Lawhorn, Lucci era giudicato erroneamente strikeout dall'arbitro e Battaglia dopo aver mandato due volte la palla quasi fuori campo su battute-foul, era lasciato al piatto anche lui e sulla battuta di Sandulli accadeva a Marin quello che era accaduto prima a Lawhorn palla sfuggita per ripresa per miracolo

LORENZO ANASTASIO

PALLANUOTO

Lazio-Pro Recco 3-1

RECCO, 23 — Partita facile quella della Lazio contro la Pro-Recco I laziali hanno offerto una discreta prestazione. Si è visto bene che da atleti agiatisti cosa che induce a pensare ad un buon campionato da parte dei «sette» romani

L'apporto fornito dal nuovo acquisto Szabadi è stato alquanto negativo, cosa che ha fatto passare in seconda linea l'assenza dell'ottimo Giorgi La Pro-Recco è una compagine che annovera nelle sue fila tutti giovani elementi, i quali però difettano di gioco di squadra affidandosi più a partite individuali nelle loro discese a rete

La Pro-Recco dovrà per questo, fidando non più di tanto sulla maggior aderenza in posizione di vantaggio, le doti compagni e marcatori

PRO RECCO: Andreani, Repetto, Pizzo I, Pizzo II, Guidotti, Odaglia, Moracchi

LAZIO: Antonelli, Pucci, Baccini, Ceccarini Berenga, Szabadi, De Mehlem.

Arbitro: Venturini di Firenze

Reti nel primo tempo Pizzo II al 1; nella ripresa Szabadi al 26' e al 3'05" Berenga al 7'17".

Florentia-Roma 6-6

FIRENZE, 23 — Il confronto che ha visto di fronte il «sette» della Fiorentina e quello della Roma, si è chiuso in parità Ambedue le squadre hanno dato vita ad un incontro combattuto ed avvincente, pregevole dal lato tecnico e il passaggio a specchio in pieno fondamento della gara Ecco la formazione delle due squadre

FLORENTIA: Spinelli, Braccini, Pandolfini II, Bardi, Lonzi, Caponi, Totaro.

A.S ROMA: Marcotulli, Rubini, D'Achille, Pasquini, Troili, Pedersoli, Ciacci I.

ARBITRO: Capio di Genova

RETI: Nel primo tempo 2'42" Pedersoli, 3' Totaro, 3'16" Pedersoli, 4'21" Caponi, 5'01" Totaro, 6'05" Troili, 8'29" Totaro, 9'24" D'Achille; nel secondo tempo 3'13" Lonzi, 4'49" Pedersoli, 7'33" Troili, 8'23" Caponi.

Can. Napoli-Camogli 6-3

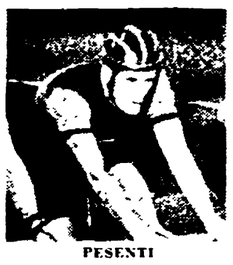
CAN. NAPOLI: Di Stefano I, Buonocore, Dennerlein I, Kurtini, Dennerlein II, Di Stefano II, Mannelli II

CAMOGLI: Cavazzoni, Marziale, Simeoni, Bijlsma, Vigano, Parodi, Siberna.

ARBITRO: Sannerini di Firenze

RETI: Mannelli II 1'45", Dennerlein II 3'55", Dennerlein I 5'30" Di Stefano II 6'00", Marziale 8'20", nella ripresa Dennerlein II 2'25", Buonocore 2'55", Bijlsma 6'15", Parodi 9'20".

SPORT - FLASH - SPORT - FLASH



PESENTI

Boxe: Patterson difenderà il titolo

SEATTLE, 23 Peter Rademacher, il campione olimpionico, ha firmato un contratto per un incontro il 19 agosto con Floyd Patterson per il titolo di campione mondiale dei pesi massimi, nel caso che Patterson per quell'epoca sia sempre detentore del titolo

Infatti quest'ultimo dovrà incontrarsi in precedenza con Tom Jackson, il 29 luglio a New York

◆

EIBAR, 23 — Il corridore italiano Ponzini ha vinto la quinta ed ultima tappa del Gran Premio ciclistico dell'Eibar coprendo i 220 km. della Eibar-San Sebastiano Eibar in 6 h 9' 55"

Gli organizzatori non hanno ancora annunciato il vincitore in classifica generale poiché deve essere fatta una revisione delle classifiche

◆

KIEL, 23 — Il campionico Agostino Straulino si è aggiudicato oggi la prima prova per la classe stelle della settimana velica di Kiel

◆

PALERMO, 23 — Il Giro aereo internazionale di Sicilia è stato vinto dal belga Goemans, dello Aero Club del Belgio a bordo di un «Piper Apache PA 23», compagna di volo di Goemans era Fiorenza De Bernardi, figlia dell'asso dell'aviazione italiana Al secondo posto si è classificata la italiana Carinna Negrone dell'Aero Club di Genova su «Piaggio 136» prima fra gli equipaggi femminili.

◆

GENOVA, 23 — Il Verona ha vinto la 6. edizione della Coppa Tosatti battendo nella finalissima il Genoa. Al terzo posto si è classificato il Venezia e al quarto il Cenisia

Ciclismo: a Pesenti il Gr. Pr. di Parigi

PARIGI, 23 — L'italiano Pesenti, nella finale del Gran Premio di Parigi per dilettanti, ha riportato una netta vittoria. La finale metteva di fronte i finalisti della gara olimpionica: Pesenti, Rousseau e l'australiano Ploegg.

L'italiano, con uno scatto al 400 metri, prendeva più di dieci lunghezze al campione olimpionico e con ciò aveva la rivincita della finale di Melbourne. Secondo si classificava a una mezza lunghezza da Pesenti l'australiano Ploegg e terzo era Rousseau. Il tempo di Pesenti sui 200 metri è stato di 12 2. In una gara handicap su 600 metri Gasparella, che riceveva un vantaggio di trenta metri, ha battuto il francese Colzi, partito a zero.

Racchette mondiali a Wimbledon

Oggi a Wimbledon saranno di scena le più quotate racchette mondiali, nella classicissima inglese. L'incontro più appassionante si presenta quello singolo che vedrà di fronte il detentore del titolo, l'australiano Hoad, e il francese, numero uno di Coppa Davis, Pierre Darmon.

I colori italiani saranno rappresentati, per il singolo dal solo Pietrangeli e per il doppio dalla coppia di Coppa Davis, Sirola-Pietrangeli.

Il disco è rosso per i nostri tennisti, ai quali non riuscirà di ripetere l'exploit dell'anno scorso, in cui per la prima volta da che gli italiani prendono parte al torneo di Wimbledon, entrarono in finale.

Diamo di seguito gli accoppiamenti per il singolare maschile: Hoad (Aust)-Darmon (Francia); Richardson (USA) - Ayala (Cile); Rose (Aust) Olmedo (Cuba); Pietrangeli (Italia) - Krishnan (India); Stockeknberg (Sve) - Ddobny (Eg); Arkinstall - Davies (GB); Howe (Aust) - Kumar (India); Shea (USA) - Emrson (Aust).

Nella foto: Sirola e Pietrangeli

ALLA CONCLUSIONE IL TORNEO DI BASKET

Sono iniziate ieri a Sofia le finali degli "europei,,

SOFIA 23 — Sono iniziate oggi le partite finale dei campionati europei di pallacanestro Contemporaneamente tanto avuto inizio anche quelle del girone di consolazione ch. avevo impegnati i cestisti italiani.

Le gare del torneo di consolazione hanno avuto inizio dal mattino e gli azzurri hanno ottenuto la seconda vittoria di questi campionati battendo il Belgio 91-50 La squadra belga è apparsa veramente troppo modesta anche per gli azzurri che non hanno bene figurato in questi campionati con la loro squadra «sperimentale».

Gli italiani non sono stati mai disturbati nelle loro brillanti azioni e nel primo tempo avevano già conquistato un vantaggio nettissimo. La ripresa è stata poi un monologo degli italiani che hanno così ottenuto un lusinghiero successo.

Gli altri risultati del torneo di consolazione sono stati Turchia - Austria 59-41, Scozia-Albania 71-56; Finlandia-Germania Occidentale 51-47

Nella serata hanno avuto inizio le partite del girone finale che, come noto, vedono impegnate le otto prime classificate dei quattro gironi eliminatori.

Nella prima partita di finale lo squadrone dell'URSS ha battuto chiaramente i cestisti francesi per 83-53 (primo tempo 46-18).

Le altre partite hanno dato i seguenti risultati Cecoslovacchia-Ungheria 65-52; Bulgaria-Jugoslavia 99-76 e Romania-Polonia 70-66

ANNUNCI ECONOMICI

1) COMMERCIALI L. 12

A.A. ARTIGIANI Cantù svendono camere letto, pranzo, ecc. Arredamenti gran lusso economici FACILITAZIONI Taraia, 31 (dirimpetto ENAL) Napoli

ANTINFORTUNISTICA - Materiale protezione pronto - Approvato dall'ENPI Elmetti protettivi - Tute, grembiuli, guanti, stivaloni, scarpe di amianto, cuoio, gomma - Cinture sicurezza - Maschere, apparecchi antigas - Occhiali - Lampade minatori - Rilevatori antigas - Manichette, lance, raccordi UNI - INDART, via Casilina 17-23, via Palermo nn 25-31.

13) ALBERGHI VILLEGGIATURE L. 12

ALBERGO AMICIZIA - Trattamento familiare - Prezzi modici - Auronzo Belluno

AURONZO DI CADORE (Belluno) Pensione MARMAROLE Ogni conforto moderno - ottimo trattamento pensione completa alta stagione L 1400 - bassa stagione L 1400 - per ragazzi prezzi da convenirsi Interpellateci - prenotatevi

PENSIONE «LA PACE» Rimini - Viale Leopardi, 10 - Ottima posizione - Nuova costruzione - Gestione propria - Cucina Bolognese - Interpellateci.

PENSIONE «VILLA MARIA» - Miramare di Rimini - Viale Olivetti, 84 - A 50 m dal mare. Giugno-Settembre L.1.100 tutto compreso con cabina al mare o tassa soggiorno. Ottimo trattamento familiare. Tel. 30202

RICCIONE - Pensione GIOVALUCCI - Via Ferraris, 2 - Cento metri dal mare - Giugno-Settembre 1.000 - Prima decade luglio 1.200 - dall'11 luglio al 20 agosto 1.500 - tutto compreso. Interpellateci.